Maninpasta società cooperativa sociale

BILANCIO SOCIALE

relativo al 2025

1

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Come noto, il Bilancio Sociale è anzitutto il documento che qualsiasi Impresa sociale (lo è anche una cooperativa sociale), indipendentemente dal valore complessivo delle entrate, deve per legge depositare presso il Registro delle Imprese e pubblicare sul proprio sito internet, avendolo redatto secondo le *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore* (Decreto Ministero Lavoro e Politiche sociali del 4 luglio 2019), a cui stiamo cercando di anno in anno di aderire sempre piu' e meglio.

Premessa al Bilancio Sociale è l'osservazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, possiede e manifesta un determinato indirizzo etico, che orienta le sue scelte strategiche e le sue azioni quotidiane. Il Bilancio Sociale è difatti, anzitutto, uno strumento che deve permettere ad una organizzazione di rendicontare, non solo l'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto anzitutto dal Bilancio Economico d'Esercizio), ma soprattutto gli aspetti di relazione con i soggetti "portatori di interessi" nei propri confronti (gli *stakeholder)*. Essi sono suddivisibili in diretti (i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori e i dipendenti, i volontari, la P.A. o gli enti privati che interagiscono con noi in quanto servizio sociale operante in sussidiarietà); ed indiretti *(*gruppi di interesse, p.esem., residenti di aree limitrofe all'azienda; le aziende ubicate nello stesso edificio, la P.A. in veste impositiva / autorizzativa). Il Bilancio Sociale, perciò, si configura come un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno un interesse nei suoi confronti.

La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è dunque quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno si sviluppi (permettendo la confrontabilità dei dati) e si caratterizzi ulteriormente, e che consenta di:

- raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della propria struttura sul territorio ;
- evidenziare il grado di coerenza tra mission, strategie, attività e risultati conseguiti ;
- comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione verso gli *stakeholder*, diretti ed indiretti.

Nello specifico, la redazione del bilancio sociale serve a:

- dotare l'organizzazione di un ulteriore ed efficace strumento di *governance* ;
- migliorare l'efficacia comunicativa ;
- organizzare in modo coerente le diverse fonti informative che descrivono le varie attività, evidenziando eventuali ulteriori esigenze informative ;
- rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder e alle strategie ;
- implementare un sistema di gestione delle attività secondo un modello di rendicontazione sociale.

Attraverso il Bilancio Sociale la nostra impresa si propone di:

- confrontare quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati ;
- comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- rendicontare in termini di utilità, legittimazione ed efficienza le azioni sociali dell'azienda ;
- estrinsecare il valore aggiunto prodotto e distribuito nei confronti degli stakeholder di riferimento e della collettività nel suo complesso
- coinvolgere gli interlocutori privilegiati e in questo senso favorire la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere ;
- rappresentare un momento di riflessione e di autovalutazione, a vari livelli, per i soggetti che agiscono all'interno dell'azienda, al fine di migliorare la qualità di prodotto e servizio, il rapporto con gli utenti, la sicurezza sul posto di lavoro.

Per essere efficace, il bilancio sociale deve essere accurato, trasparente e verificabile.

Il presente bilancio sociale è la rendicontazione dell'esercizio dell'anno 2025.

2. LA COOPERATIVA SOCIALE. INFORMAZIONI GENERALI (dati al 31/12/2025)

Anagrafica

Nome: Maninpasta società cooperativa sociale

Forma giuridica: società cooperativa sociale – Ente del Terzo Settore (ETS) – impresa sociale

Tipologia di cooperativa sociale: mista (tipo A e B), con preponderanza per il tipo B, cioè le sue attività sono anzitutto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (specialmente ai sensi art. 4 L. 381/91).

Responsabilità: Nella cooperativa trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme sulla società a responsabilità limitata (fatte salve le nuove responsabilità sugli amministratori derivanti dal Codice della Crisi).

Mutualità: in quanto *sociale* siamo "cooperativa a mutualità prevalente" di diritto. In base a cio' siamo quindi sollecitati a far sì che i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa siano in prevalenza soci. Cio' è stato rafforzato dal ns. statuto, con cui abbiamo trasformato il sollecito in un obbligo.

Data costituzione:18/02/2010

Data iscrizione al Registro Imprese della C.c.i.a.a. di Vicenza: 11/03/2010

Partita Iva / Codice fiscale: 03604410245

Iscrizione R.E.A (Registro Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Vicenza): VI-338428

Attività prevalente esercitata: catering per eventi / banqueting

Codice ATECORI (attività prevalente): 56.21.01 (da classificazione 2025)

CCNL applicato: delle cooperative sociali**,** a firma di Agci Imprese Sociali, Confcooperative Federsolidarietà, Legacoop sociali e Fp Cgil, Fp Cisl, Fiscascat Cisl, Uil Fpl, Uiltucs

Sede legale: via Str. Marosticana n. 192 , 36100 Vicenza (VI)

Sede operativa/amministrativa: via Str. Saviabona n. 106/M, 36010 Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI)

Altre iscrizioni di rilievo:

- all'Albo naz.le soc. cooperative (al n° A204170) in categ. cooperative sociali (tipo A e B);
- all'Albo regionale veneto delle cooperative sociali (al n° B-VI-0139);
- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.u.n.t.s.) , che come noto ha integralmente sostituito la disciplina delle o.n.l.u.s.

Oggetto sociale / "Mission" : estratto dall' art. 3 Statuto

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro.
La Cooperativa si ispira ai principi, metodi e finalità dell'associazione Filèo onlus, da cui è nata, allo scopo di promuovere e gestire, senza scopo di lucro, in forma di cooperativa sociale le attività di carattere produttivo e commerciale non gestibili in forma di oranizzazione di volontariato.
Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini anche ai sensi della legge 8 Novembre 1991, n. 381. In particolare la cooperativa si propone di:

- *promuovere la persona nella sua totalità, con particolare attenzione a chi versa in condizioni di povertà, di disagio fisico, psichico e relazionale, attraverso la condivisione e la proposta di uno stile di vita basato sul valore delle relazioni tra le persone e con l'ambiente;*
- *diffondere il metodo cooperativo e i suoi principi: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio e un rapporto con le istituzioni pubbliche improntato al principio di sussidiarietà.*

La cooperativa ha inoltre lo scopo di:

- *procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale.*

Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro o di fruizione di servizio.
La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.
La cooperativa si prefigge di raggiungere i propri scopi attraverso la:

- *gestione di servizi sociali e socio sanitari orientati a rispondere ai bisogni di persone in difficoltà*
- *creazione di posti di lavoro che consentano la loro riabilitazione e il loro graduale reinserimento nella vita sociale.*

In particolare la cooperativa intende promuovere e gestire servizi ed attività quali:

- ✔ *centri diurni e residenziali di educazione, assistenza, terapia, accompagnamento, socializzazione e reinserimento, rivolti alla prima infanzia, ai minori, a persone con disabilità, a persone in stato di disagio e a tutti coloro che per condizione persona-le possano beneficiare delle prestazioni della cooperativa;*
- ✔ *attività di formazione scolastica, professionale e di avviamento al lavoro, di rice-zione ed animazione culturale, sociale e spirituale in Italia ed all'estero;*
- ✔ *attività di elaborazione culturale, documentazione, ricerca, formazione, informazione e sensibilizzazione sui problemi legati al disagio sociale;*
- ✔ *attività di promozione, di sostegno e di cooperazione internazionale verso i Paesi in via di sviluppo, attraverso la proposta di percorsi di sostegno alle popolazioni, in ambito educativo, sanitario e sociale, anche in collaborazione e convenzione con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali;*
- ✔ *attività di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio, anche ai sensi della Legge 8 novembre 1991 n.381, art. 1 lettera b), in vista di un loro possibile successivo inserimento nel sistema produttivo esterno, attraverso la gestio-ne di attività produttive industriali o di servizi quali:*
  - *lavorazioni e assemblaggi di qualsiasi genere e materiale;*
  - *lavorazioni edili ed affini;*
  - *lavorazioni del legno e del metallo, di legatoria e di editoria;*
  - *servizi di piccola manutenzione, di manutenzione del verde e giardinaggio;*
  - *servizi di pulizia, di sgombero e trasporto;*
  - *attività di produzione, somministrazione e commercializzazione di cibi e bevande, atte alla conoscenza e diffusione di prodotti provenienti dal commercio equo-solidale, biologici, da cooperative sociali, eco-compatibili attraverso attività di catering e banqueting;*
  - *attività di produzione e vendita di prodotti da forno, pane e derivati, dolci.*
- ✔ *attività agricola, con produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli ed orticoli e affini ;*
- ✔ *attività di fattoria sociale e didattica*

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.
Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l' iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, assumere commesse per conto terzi, concedere ed assumere nei limiti di legge affittanze di aziende o rami di aziende, partecipare ad associazioni temporanee di imprese ricevendo o conferendo relativo mandato all'impresa capogruppo, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.
La cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.
La cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio tra i soci conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. Le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.
La cooperativa può emettere strumenti finanziari ai sensi dell' art. 2526 c.c..

Attività e servizi finora effettivamente realizzati:

- servizi di accoglienza e assistenza ai migranti mediante appalto (da Prefettura, o Comune di Vicenza), negli anni 2014÷2021
- attività di avviamento al lavoro e/o reinserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, specie verso le persone svantaggiate di cui all'art.4 L. 381/1991; o verso le persone che svolgono attività gratuita, come misura alternativa alla detenzione, o inviati dai Servizi sociali comunali)
- finanziamenti, raccolta fondi con svariate iniziative, invio di aiuti materiali nelle diverse località estere beneficiarie, per le finalità dell'associazione-madre Filèo, avente -lei ancor piu'- finalità di promozione, sostegno e cooperazione internazionale verso i Paesi in Via di Sviluppo, attraverso la proposta di percorsi di sostegno alle popolazioni, in ambito educativo, sanitario e sociale
- servizi di sgombero e trasporto, anche strumentali alle attività interne della Cooperativa
- attività di produzione, somministrazione e commercializzazione di cibi e bevande, atte alla conoscenza e diffusione di prodotti provenienti dal commercio equo-solidale, biologici, da cooperative sociali, eco-compatibili
- attività di produzione e vendita di prodotti da forno, pane e derivati, dolci.
- attività agricola, con produzione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli ed orticoli e affini

Valori fondanti

I valori umani imprescindibili sono: l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità. Nei limiti concessi da un ambiente di lavoro operante sul

mercato, si cerca di mantenere un clima il piu' possibile "da famiglia", specie con i soggetti piu' fragili.
Valori conseguenti sono il commercio equo-solidale, la sostenibilità ecologica, il metodo biologico, la filiera corta.

d) Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

I principali Enti del Terzo Settore (E.T.S.) con cui siamo collegati sono:

- la piu' volte citata Associazione Filèo OdV onlus, di Costabissara (VI). E' la "madre" di Maninpasta.
- la "Fondazione di partecipazione Filèo ETS", costituita nel 2025.
- il consorzio LIBERA TERRA MEDITERRANEO, di cui siamo soci
- la rete Parco della Pace.

e) contesto di riferimento

Giova ricordare che Maninpasta deve reggersi sulle sue forze, senza confidare su entrate sicure di provenienza pubblica; dunque prima ancora che da cooperativa sociale deve sapersi comportare da azienda sul mercato.
Tale mercato si è ora ristretto a quello del catering per eventi / banqueting, in cui vogliamo perlomeno mantenere lo spazio che finora ci siamo ritagliati. Essendo per lo più eventi occasionali, si tratta di generare soddisfazione non solo nei clienti serviti ma anche nei loro invitati, che potrebbero a loro volta richiederci in futuro nuovi eventi. Tale soddisfazione viene costruita con la realizzazione dell'evento in se', ma anche col corollario di valori e finalità di cui siamo portatori.

3. ORGANIZZAZIONE

a) Compagine sociale *(a fine 2025)* Costituita da 7 soci, di cui 2 volontari e 4 lavoratori

b) sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La Cooperativa è retta da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina, di volta in volta, il numero.
La carica degli amministratori dura per tre esercizi, ed essi sono sempre rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente. L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori. Le adunanze

dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti.

Dal 22/11/2023 il CdA è composto da:

1. Giovanni Battista ZARANTONELLO (Presidente e Rappresentante legale dell'impresa, in carica dal 2014), nato a Vicenza il 17/02/1952 cod. fisc. ZRNGNN52B17L840L residente a VICENZA (VI)
2. Liliana PAGANIN (VicePresidente), nata a Sovizzo (VI) il 20/10/1952 cod. fisc. PGNLLN52R60I879M residente ad Alleghe (BL)
3. Giovanni PAMPANIN, nato a Vicenza il 15/07/1975 codice fiscale: PMPGNN75L15L840C residente a VICENZA (VI)

- **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

È l'organo sovrano della Cooperativa. Si riunisce in maniera ordinaria almeno una volta all' anno, per l'approvazione del bilancio. La convocazione avviene con quindici giorni di preavviso e con allegato l'ordine del giorno.

L'Assemblea è di norma presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le competenze dell'assemblea sono le seguenti:

a) approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio;

b) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla Legge, dallo statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori.

Possono essere soci persone adulte che, non avendo interessi in contrasto con quelli della Cooperativa, intendano perseguirne gli scopi partecipando alle attività sociali, nelle forme e nei modi stabiliti dallo Statuto, dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione.

Anche ai sensi della legge 3 aprile 2001, n. 142, e successive integrazioni e modificazioni, i soci:

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa, oltrechè all'approvazione del bilancio;

b) partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;

c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;

d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali.

I nostri soci sono persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

- *soci lavoratori,* che prestano la loro attività percependo un compenso, e che tuttavia prestano anche attività gratuita al di fuori delle ore di contratto;

- *soci volontari* , che prestano la loro attività gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà, secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge 8.11.1991, n. 381.
  Da sempre Maninpasta considera la collaborazione dei soci volontari una risorsa fondamentale ed indispensabile. I volontari che qui operano sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale ed imprescindibile per la nostra cooperativa.

c) Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa

Merita menzione la disponibilità che in genere i soci manifestano verso le impellenze della Cooperativa.

d) Mappa degli Stakeholder e modalità di coinvolgimento .

Gli stakeholder interni sono:

- i soci volontari
- i soci lavoratori
- il resto del personale (compresi i tirocinanti e il personale a cio' assimilabile).

Gli stakeholder esterni sono:

- Fornitori
- Clienti
- Consumatori
- Banche (Etica ; Bcc Leasing)
- Assicurazioni;
- Istituzioni dei servizi sociali e penitenziali (Ulss 8 - Comune di Vicenza – Comune di Monticello C.Otto – Tribunale di Vicenza)
- Istituzioni pubbliche, specie di interesse economico / fiscale (Comune_attività produttive; Cciaa; Regione; Agenzia Entrate)
- associazioni di categoria (Confartigianato)
- ambiente sociale prossimo (condòmini; aziende e cittadini locali)
- ambiente sociale piu' distante (l' opinione pubblica; mass media)
- i donatori
- i simpatizzanti (specie ex soci e lavoratori, ma anche rete di associazioni Parco della Pace; Cursillos di Cristianità)

- l'ass.ne Filèo e le realta' da essa benificate.
- la parrocchia di Polegge, compreso il circolo Noi;
- il consorzio Libera Terra Mediterraneo
- gruppi scout che vogliono conoscerci dal vivo, come realtà del privato sociale;

Cenno sui Fornitori

Maninpasta considera i suoi fornitori di primaria rilevanza per attivare gli strumenti che le-permettono di realizzare i propri progetti inerenti ai principi etici dei quali la Cooperativa si fa promotrice.
I principali fornitori per il settore catering per gli eventi quali matrimoni, lauree...sono: CAT-TEL SPA - UNICOMM SPA – PRIX QUALITY – SALUMIFICIO DA PIAN

La "nostra" banca

Banca Etica, Filiale di Vicenza: propone un'esperienza bancaria diversa, offre tutti i principali prodotti e servizi bancari per privati e famiglie o per organizzazioni e imprese.
Avviata nel 1999, grazie all'impegno di tante persone ed organizzazioni -compresi i coniugi Zarantonello e le loro aziende- che hanno istituito un istituto di credito ispirato alla Finanza Etica: trasparenza, partecipazione, equità, efficienza, sobrietà, attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche, credito come diritto umano.
E' una banca cooperativa dove la gestione democratica è assicurata dalla libera partecipazione dei soci secondo il principio di "una testa, un voto". Insieme a **Etica SGR**, **Cresud,** alla **Fondazione Finanza Etica e alla Fundación Finanzas Éticas,** Banca Etica si presenta oggi come una rete di servizi finanziari e per la promozione culturale, ambientale ed umana.
Maninpasta ha partecipazioni nella banca per un importo di € 1'665,00

4) *PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA*

a) persone con rapporto di lavoro con la Cooperativa

Dipendenti: da luglio 2024, per la chiusura / ridimensionamento di alcuni settori, i dipendenti sono rimasti 3, ossia due impiegati (1 donna ed 1 uomo) ed un magazziniere-logista.

Prestatori Occasionali accessori "PrestO", iscritti all'apposita sezione del portale dell'INPS, vengono reclutati per singole occasioni, in prevalenza eventi presso locations esterne- in cui i dipendenti e i volontari non basterebbero a soddisfare le esigenze di personale da impiegare.

con P.Iva.: una socia occupata nell'organizzazione e realizzazione degli eventi.

b) volontari: descrizione dell'attività svolta

I volontari sono suddivisibili in:

- soci volontari Maninpasta. Ossia:
  - il presidente Sig. Zarantonello, anima dell'azienda, che tiene desti i valori fondativi della Cooperativa. Sempre presente, opera come stratega e direttore generale, come legale rappresentante, ma anche "mettendo le mani in pasta", ossia coordinando tutti i dettagli dell'organizzazione degli eventi banqueting, e spesso operando come tappabuchi nell'andare a fare le spese, aiutando nei lavori di facchinaggio, nell'allestimento delle location e nel servizio ai tavoli;
  - il socio Sig. Dalla Libera, a lungo vice-presidente, che incarna il classico volontario a chiamata senza limiti orari, che quando c'è da dare una mano in svariati compiti (fattorino, cameriere ai banqueting, smaltimento rifiuti, aiuto facchinaggio) c'è sempre;
  - I soci lavoratori di Maninpasta, Pampanin Giovanni e Paganin Liliana, tutte le volte che volontariamente regalano le proprie ore straordinarie e con la loro flessibilità si applicano nei mestieri di cuoco, cameriere, magazziniere, fac totum, presenti ove ci sia bisogno, sempre, in tutti i servizi.
- soci volontari di Filèo L'utilizzo è regolato da specifica convenzione esistente tra Maninpasta ed Associazione Filèo.

c) attività di formazione e valorizzazione realizzate

Nel 2025 abbiamo continuato ad ospitare tirocini (o simili), attuati da 4 persone, ciascuna portatrice di una qualche disabilità e/o disagio, di tipo ed entità diverse. Tali persone non è possibile "buttarle" nel mondo del lavoro senza tener conto della loro reale situazione; nella nostra cooperativa in genere si trovano a proprio agio, sentendosi una risorsa, valorizzati per le proprie capacità ed il proprio essere.
Giova ricordare che i tirocini riguardanti persone con disabilità e/o disagio richiedono -in genere, con poche eccezioni- da parte nostra un impegno ulteriore al classico tutoraggio funzionale al solo apprendimento per eseguire i compiti assegnati, in quanto spesso queste persone -essendo state costrette a vivere spesso ai margini rispetto alle normali relazioni sociali- necessitano di venire rinforzate dal punto di vista psico-sociale.
Esiste in genere una gradualità nella tipologia di tirocinio assegnato al singolo soggetto: una volta concluso un tipo di tirocinio il Soggetto promotore valuta perlomeno l'opportunità di proporne un altro di grado superiore, semprechè il soggetto non sia già pronto per l'assunzione, da noi o all'esterno; in tali casi sono previste anche forme di tirocinio di frequenza inferiore, in modo che la persona possa cercare lavoro e al contempo tenersi in esercizio. Succede anche che alcuni tirocinanti senza prospettive di candidarsi per un lavoro vengano riconfermati per piu' tirocini in serie, come previsto dalla relativa normativa; cio'

costituisce il buono di un sistema socio-sanitario che consente a chiunque di sentirsi utile, purché metta in campo i suoi talenti, pur limitati che siano.

L'obiettivo è che il singolo para-tirocinante trovi un lavoro o un tirocinio che lo soddisfi, per-cio' dobbiamo esser preparati al fatto che talvolta la singola persona se ne vada altrove, anche quando cio' avviene proprio quando avrebbe fatto comodo contare sulle sue prestazioni.

Da fine Ottobre 2024, ossia alla conclusione della stagione dei banqueting e delle relative attività ausiliarie di lavapiatti, riguardo ai 3 tirocini allora in corso (che sarebbero comunque durati almeno fino alla successiva primavera) abbiamo pensato di canalizzare l'impegno di queste persone per costruire una squadretta dedita esclusivamente alle pulizie (specie di fondo) e ai riordini, in compresenza con una socia disoccupata che voleva tenersi in esercizio. Ciò ha dato risultati soddisfacenti sia per noi (che finalmente da allora abbiamo una squadra interna a ciò dedicata) sia per gli stessi tirocinanti disabili, che hanno preso coscienza di come -valorizzando i punti di forza di ciascuno e facendo squadra- anche loro possono costituire un reparto su cui l'azienda può fare affidamento. Cio' è perdurato per tutto il 2025, in cui a Maggio sono migrate altrove due giovani, mentre a Giugno è iniziato il volontariato di L., inviato dal Tribunale in misura alternativa.

d) struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.

I compensi ai dipendenti della Cooperativa sono regolati dal Contratto delle Cooperative, già menzionato. Gli inquadramenti dei dipendenti variano da un livello minimo B1 ad un massimo D2

Ai soci volontari vengono rimborsate solo le spese eventualmente sostenute per l'attività svolta.

I compensi ai prestatori PrestO sono ovviamente regolati dall'Inps. Noi abbiamo deciso di aggiungere 1 € all'importo orario minimo previsto, in modo che la paga oraria netta raggiunga i 10,00€ orari, secondo noi minimo sindacale.

Le cariche sociali vengono svolte a titolo gratuito.

Per le cooperative sociali di tipo B indicare:

- lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art 4 della legge 381/1991 (tipologie, posizioni contrattuali, formazione, benefit, esiti dei percorsi lavorativi conseguenti ai progetti di inserimento)
- lavoratori deboli di cui all'art 3 comma 2 delle LR 23/2006 (tipologie, posizioni contrattuali, formazione, benefit, esiti dei percorsi lavorativi conseguenti ai progetti di inserimento)

lavoratori effettivi della cooperativa (cioè con posizione Inps attiva)

dati al 31/12/2025

	cognome	nome	tipo contratto	Profilo professionale principale	socio lavoratore	persona svantaggiata di cui art. 4 L. 381/91?	tipo certificazione L.381	certificazione L. 381/91 in corso di validità?	lavoratore debole(rif. Reg. UE 651/2014 e/o L. 328/2000)?	tipologia debolezza	anno nascita
1	O.	N.	dipendente tempo indeterminato	Respons. Logistica	SI	SI	Invalidita' fisica	durata permanente			1984
2	P.	L.	dipendente tempo indeterminato	Respons. Amministrativa	SI		invalidità fisica (<45%)	durata permanente	SI	Over 50	1952
3	P.	G.	dipendente tempo indeterminato	Impiegato amministrativo/segreteria. Tutor tirocinanti.	SI				SI	Over 50	1975

LEGENDA
in giallo sono evidenziati i lavoratori svantaggiati (ai sensi art. 4 L. 381/91)
in celeste sono evidenziati i dipendenti NON svantaggiati art.4 L.381/91, bensi' <<deboli>> (ai sensi Reg. UE 651/2014 e/o L. 328/2000)

N.B. Per tutti i suddetti la sede di lavoro principale è a Monticello Conte Otto (VI) - loc. Cavazzale - in via str. Saviabona 106/M - cap 36010

Si forniscono dunque le precisazioni richieste sul lavoratore “svantaggiato” e su quelli “deboli”.

Il lavoratore svantaggiato, per disabilità fisica, ha un contratto da dipendente a tempo indeterminato, come operaio. Egli rientra in un progetto preesistente alla nascita nel 2010 di Maninpasta, visto che negli anni Novanta i suddetti coniugi Zarantonello-Paganin lo avevano di fatto adottato in età minorile, essendo già allora egli costretto a curarsi presso strutture sanitarie adeguate in conseguenza della guerra nella ex Jugoslavia; cosicchè egli è divenuto un membro di fatto della famiglia Zarantonello. Il suo progetto di inserimento lavorativo nella azienda di famiglia, Antea di Paganin Liliana, è iniziato dunque ben prima del 2010, per cui ha potuto inserirsi in Maninpasta già come socio fondatore. Con l’esperienza maturata è da anni il responsabile della logistica. Nell’estate ‘24 ha manifestato i sintomi del piede diabetico; con adeguate cure e riposo è riuscito a preservare salute e posto di lavoro.

Con riguardo a lavoratori deboli, si tratta della citata vice-presidente, che presta la sua opera per fini anzitutto solidaristici (cioè per favorire l’esistenza in vita di questa cooperativa, e più in generale delle varie realtà seguite da Filèo). Successivamente all’assunzione è emerso che non essendo provato il grado d’invalidità superiore al 45% non va considerata lavoratore svantaggiato. La qualifica di lavoratore debole deriva dall’essere over-50. Tuttavia, non lavorando ella per necessità economiche, ed essendo vice-presidente, non è stato necessario ricorrere a particolari facilitazioni contrattuali, essendo la Sig.ra Paganin del tutto in grado di tutelare le sue eventuali necessità di salute.

L’altro lavoratore “debole” è l’impiegato Sig. Pampanin, che va compreso in questa categoria per aver compiuto i 50 anni.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

a) informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti prodotti sui principali portatori di interesse.

Dall'ultima parte del 2024, l'unico settore produttivo è:

- **"Eventibio"** Attività di **banqueting e catering** per eventi di qualsiasi tipologia, dalle cerimonie (matrimonio, battesimo, ecc.) alle feste di compleanno e ad altre ricorrenze. Forniamo proposte alternative, ispirate ai nostri valori, tra cui: privilegiare prodotti biologici, da commercio equo-solidale, a km zero e da filiera corta, con impiego di materiali riciclabili; e facendo ricorso costante a personale svantaggiato.





Ogni evento viene costruito interamente in base a tutte le richieste del singolo committente: dalla scelta della location, alla disposizione dei tavoli, alla sistemazione della ''*Mise en place*'' (allestimento della tavola) alla realizzazione del menù, al tono piu' o meno formale da dare all'evento.

I *clienti* sono persone fisiche (fidanzati, famiglie, ecc.) o giuridiche (associazioni, aziende, ecc), interessate a fruire di un evento banqueting su misura, presso una location noleggiata per l'occasione o presso la propria sede sociale od operativa. L'area di riferimento principale è il Veneto. Veniamo individuati dai potenziali nuovi clienti soprattutto mediante il passa-parola, o tramite ricerca su internet (motori ricerca, nostro sito, recensioni, piattaforme di catering per eventi, social network).

Interventi di volontariato:

Per dare consistenza al valore della gratuità, durante il 2025 abbiamo organizzato diversi eventi di socializzazione a contatto con la comunità locale, i sostenitori ed i beneficiari dei nostri progetti. Abbiamo percio' omaggiato con la realizzazione di servizi catering e/o banqueting od erogazioni liberali:

- l'associazione "madre" FILEO onlus, per il sostegno dei progetti:

> "AMICI DI KIRAN" PROGETTO INDIA. Gli eventi sono stati presso la Casa di Spiritualità diocesana "Villa San Carlo" a Costabissara;

> progetto "recupero ragazzi di strada" in Sud America, avviato dalle comunità vicentine di Bertesina e Setteca'.

> per la missione cattolica a Marsassoum (Senegal): noleggio di container, deposito temporaneo nelle nostre aree dello stesso e del materiale via via raccolto

- il movimento CURSILLOS di cristianità, che ha provveduto a versare delle erogazioni liberali per riconoscenza e gratitudine;

- l' unita' pastorale FUORI PORTA S. BORTOLO (in particolare la Parrocchia di Polegge) in occasione di:

> eventi relativi all'ospitalità del sacerdote senegalese padre Raphael, della parrocchia di Marsassoum, quando in visita a Vicenza ;

>pranzo gratuito offerto a poveri ed assistiti dalla San Vincenzo al Centro Parrocchiale di Polegge. Anche per questa attività benefica, abbiamo ricevuto dalla San Vincenzo una erogazione liberale.

Pur se in modo non istituzionalizzato e occasionale, e attingendo all'esperienza del nostro precedente progetto "Migros", abbiamo cercato di supportare alcune persone in difficoltà -non solo immigrati- con desiderio di riscatto, dando supporto per l' inserimento sociale, abitativo e lavorativo di migranti e di persone in disagio sociale; offrendo:

- un prestito di 1.500,00 €, per l'acquisto dell'auto, ad un signore, ex tirocinante;
- ad alcune persone, già ospiti precedentemente nei nostri appartamenti di accoglienza, è stato concesso l'anticipo a tempo indefinito nel pagamento di bollette di luce-acqua-gas, nonchè la consulenza e l'ausilio nella gestione delle bollette stesse, specie in casi di morosità ;
- Fornitura di qualche pasto, a una persona in temporanea indigenza. Ciò in linea col proposito che il cibo non venga sprecato. Su questa linea, in passato vi era qualche Caritas parrocchiale a cui cedevamo del cibo.

6. SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA

6.1) *Provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati*

a) Dichiarazione sui contributi pubblici

Dichiariamo che nel 2025 abbiamo avuto sovvenzioni /sussidi /vantaggi /contributi / aiuti, in denaro o in natura, di provenienza pubblica di gran lunga inferiori ai 10'000 € per i quali non vige l'obbligo di pubblicazione (ai sensi Legge 124/2017 e ss.mm.ii.).

Gli Aiuti individuali beneficiati nel 2025 sono stati:

- 480 €, sotto forma di 1 giornata intera di formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro;
- 865 € , come esenzione Irap per le Coop. Sociali tipo B del Veneto.

b) Dichiarazione sui contributi privati

Le erogazioni liberali ricevute nel 2025 da privati sono state di € 4.973,

DATI PER LETTURA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Da una lettura sommaria dello stato Patrimoniale (si consiglia di guardare al Bilancio di esercizio effettivo per avere dati meno approssimativi) si riscontra che le Immobilizzazioni sono rimaste pressochè le stesse dello scorso anno, nonostante la vendita di molti macchinari che facevano parte del settore panificio. Si è provveduto all'acquisto di attrezzature più idonee all'attività attuale di catering. La variazione, in diminuzione è dell'8,5%, esigua rispetto al valore iniziale.

Anche le quote di ammortamento hanno avuto una conseguente percentuale in diminuzione di circa il 10%.

Il valore delle materie prime in giacenza a fine anno, avendo avuto nel 2025 una amministrazione più serrata, sono dimezzate e questo ci permette di avere prodotti molto più "freschi", una gestione più veloce con meno perdite per eventuali superamenti dei termini di scadenza.

Il patrimonio netto è diminuito dell'8% causa la perdita d'esercizio dello scorso anno.

Anche i debiti verso le banche sono diminuiti in maniera sensibile, del 27,5% come pure il debito nei confronti del socio finanziatore è calato del 13,25%.

Avendo diminuito le nostre esposizioni bancarie, anche gli interessi e spese relative, sono diminuiti di circa il 43%.

Tutti i debiti tributari e previdenziali, sono solamente debiti inerenti l'attività di esercizio, pertanto tutti in regola con le varie scadenze.

Nei conti d'ordine compare un immobile di 175.000,00€ gravato da Leasing, le cui rate termineranno fine 2027 con pagamento della quota per riscatto finale.

Avendo chiuso il settore mense, a circa metà anno del 2024, anche l'acquisto di materie prime è diminuito, nella percentuale del 58,6% e le vendite hanno subito una diminuzione del 47,35%. Questo denota un utilizzo più attento della materia prima.

I costi per la produzione dei servizi è diminuito del 27,6% e a seguito della riduzione di personale le retribuzioni hanno subito una diminuzione del 51,3%. In questa percentuale sono inseriti anche i lavoratori a chiamata.

Le vendite rispecchiano l'andamento in percentuale dei costi, visto il ridimensionamento dell'attività che si può vedere più ampiamente nella Nota Integrativa del Bilancio. C'è stata una diminuzione del 43,3%. Questo valore è stato supportato dalla variazione in attivo della

voce relativa ad “altri proventi”, ed in particolare la voce “affitti attivi” che è aumentata del 353%. Questo è dovuto al fatto di aver dato in affitto i locali dell’ex panificio.

Possiamo dire che il risultato dell’esercizio 2025 è stato positivo, in quanto ha permesso alla nostra Cooperativa un assestamento definitivo della realtà, ridimensionata dopo la chiusura del reparto mense. Anche il risultato, se pur minimo, è stato positivo, con la chiusura di un utile di 4.815.59€.

Pertanto, quasi tutto di quanto è stato prodotto e valorizzato, è frutto all’impegno dei membri del nostro personale, sia dipendente che volontario, che sempre ha creduto e crede nei valori della Cooperativa.

Di reciproco vantaggio è stata anche la presenza di personale tirocinante presso la nostra Cooperativa (3 persone), propostoci e finanziato dall’Ulss8, e che abbiamo cercato di introdurre al mondo del lavoro accompagnandolo in un percorso di apprendimento non solo lavorativo, ma anche relazionale e di prossimità. D’altra parte i tirocinanti, così valorizzati, hanno dato il loro importante contributo nel mantenere l’ordine e l’igiene dei locali di produzione.

6-b) Gestione raccolta fondi: quando fatta non viene fatta per Maninpasta stessa ma a beneficio dell’ass.ne Filèo

6-c) Segnalazione di eventuali criticità e delle conseguenti azioni intraprese dagli amministratori: nessuna criticità di rilievo da meritare decisioni in CdA

5-b) elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Le criticità descritte al punto 6-c del precedente bilancio sociale ci hanno mostrato che bastano poche sviste verso uno stesso cliente per indurlo a mutare repentinamente la sua opinione su di noi, interrompendo la fornitura (nel migliore dei casi), o rivalendosi a mezzo di avvocati o ispettori preposti, il che può anche innescare pubblicità negativa nefasta sui mass-media.

Si tratta dunque di rendere cosciente e sensibile la singola persona operante in Maninpasta delle potenziali gravi conseguenze che possono avere le sue azioni od omissioni, verso i vari stakeholder, evidenziando come “siamo sulla stessa barca” (cioè: se io o il mio collega o persino un superiore commette un errore grave, ne viene danneggiata l’intera Maninpasta, che deve forse anche risarcire; in quei casi è quasi certo che ciascuno degli interni subirà una parte di conseguenze; in conclusione, ciascuno è indotto a far sì che Maninpasta non commetta errori, non limitandosi dunque solo a non farne lui).

Siamo una piccola azienda, che rifugge, per quanto possibile, dall’applicare procedure a priori, ritenendole pedanti, a ragione o a torto; siamo cioè più inclini ad imparare dagli errori commessi. E facciamo in modo che ogni azione in ogni giorno e in qualsiasi ambito venga svolta, comunque, secondo standard perlomeno accettabili, richiamando all’ordine chi scendesse troppo di qualità.

7. ALTRE INFORMAZIONI

a) indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: nulla di rilievo da segnalare;

b) informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attivita' dell'ente:

- nello stabilimento di Cavazzale sono stati installati a partire dal 2017 due impianti fotovoltaici, con contratto di Scambio sul Posto col Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

- Nella flotta veicoli, abbiamo un'auto, un motorino ed una bicicletta elettrici, ed un furgone a metano.

- Nei servizi banqueting, specie a buffet, utilizziamo piatti, bicchieri e posate compostabili (in mater-bi), quando non sono richiesti in ceramica o cristallo. Auspicabile l'impegno a un miglioramento costante della raccolta differenziata nei servizi catering / banqueting, sfida per ogni azienda di questo settore; da costo potrebbe diventare risorsa, sia in termini di risparmio per il minore volume di rifiuto indifferenziato che di possibile richiamo per gli utenti che cercano appositamente eventi a basso impatto ecologico.

c) altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parita' di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.:

come peraltro ricordato da Statuto, ciascuno fa del suo meglio per mantenere un clima quanto più possibile sereno nell'ambiente, cercando sempre che si crei una relazione costruttiva con ciascuno, possibilmente in un clima simil-familiare nei limiti di un rapporto lavorativo, e che costui si senta un membro attivo dell'organizzazione;

d) informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni:

durante il 2025 non abbiamo avuto necessità di incontrarci come consiglio, in quanto non ci sono state problematiche e questioni eccezionali delle quali discutere. Abbiamo sempre deciso assieme anche le piccole questioni di routine, in quanto tutti e tre i membri del Consiglio di Amministrazione, sono sempre stati presenti ogni giorno ed avendo gli uffici o in comune o vicinissimi, le relazioni e le comunicazioni sono sempre state regolari.

CONSIDERAZIONE FINALE

Crediamo che noi tutti si debba guardare oltre!
Perseguire gli obiettivi e i valori su cui si fonda la nostra Cooperativa; promuoverli, alimentarli, realizzarli….. con serenità, capacità e voglia di riuscire ad essere ed esserci.-
SEMPRE.